

GEA S.R.L.

VIA PIO LA TORRE 2/C
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 (LU)
P.I. 02381940465 - C.F. 02381940465

Capitale sociale € 80.800,00 i.v.

Registro Imprese di LU - DELLA TOSCANA NORD-OVEST n. 02381940465

Rea 221096

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della RETIAMBIENTE SPA
(COD. FISC. 02031380500)

Denominazione della società capogruppo: RETIAMBIENTE SPA (COD. FISC. 02031380500)

Paese della capogruppo: ITALIA

**Relazione sulla gestione ex art. 2428 Cod. civile
al bilancio chiuso al 31/12/2025**

Sommario

Sommario	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte generale	3
Introduzione.....	3
Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.....	3
Scenario di mercato e posizionamento	7
Investimenti effettuati.....	8
Commento ed analisi degli indicatori di risultato.....	9
Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari	10
Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta	20
Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari	22
Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente.....	23
Informazioni relative alle relazioni con il personale	25
Informazioni sui principali rischi ed incertezze.....	27
Rischi finanziari	28
Rischi finanziari particolari della società	28
Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari	28
Rischi non finanziari	29
Altre informazioni	29
Attività di ricerca e sviluppo	29
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	30
Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.....	31
Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate.....	32
Evoluzione prevedibile della gestione.....	32
Elenco delle sedi secondarie.....	33
Modello organizzativo ex D.Lgs. 231 del 08/06/2001	34
Assetti organizzativi, amministrativi e contabili	34
Altre informazioni	37

Parte generale

Introduzione

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 148.050 al netto delle imposte di esercizio (pari a euro 70.808).

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione evidenzia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, un quadro complessivamente equilibrato sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

L'attività della società si inserisce nel contesto del servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti, svolto in qualità di Società Operativa Locale (SOL) nell'ambito del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A., con un modello operativo caratterizzato da elevata stabilità dei ricavi e limitata esposizione alle dinamiche concorrenziali di mercato.

Sotto il profilo economico, l'esercizio evidenzia un risultato positivo, seppur in riduzione rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della diminuzione dei ricavi operativi, determinati sulla base dei Piani Economico-Finanziari (PEF) approvati. In particolare, i corrispettivi riconosciuti dalla capogruppo per i servizi resi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in coerenza con le dinamiche del sistema tariffario e con i meccanismi di regolazione previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Tale andamento si riflette sulla dinamica reddituale dell'esercizio, che risente altresì dell'incremento dei costi operativi, in particolare dei costi per servizi e dei rapporti infragruppo, con conseguente riduzione dei margini operativi.

Dal punto di vista patrimoniale, la società presenta un rafforzamento del patrimonio netto e una struttura complessivamente solida, coerente con il modello gestionale adottato. Sotto il profilo finanziario, si rileva un miglioramento degli equilibri complessivi, anche per effetto della riduzione dell'indebitamento e della presenza di una posizione finanziaria netta che evidenzia disponibilità finanziarie nette.

Il capitale circolante netto risulta positivo e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, confermando la capacità della società di far fronte agli impegni a breve termine.

Nel complesso, l'andamento della gestione evidenzia una fase di progressiva stabilizzazione successiva all'integrazione nel gruppo, con un assetto economico-finanziario coerente con le caratteristiche del settore e con il ruolo operativo svolto dalla società.

Nel rinviare, per quanto attiene alla storia e alle pregresse vicende societarie, a quanto illustrato nella Nota integrativa dei bilanci degli esercizi precedenti, si evidenzia che, a decorrere dal 30 dicembre

2023, il capitale sociale è interamente detenuto dall'unico socio RetiAmbiente S.p.A., il quale esercita sulla società attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-sexies cod. civ.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si conferma che GEA S.r.l. opera quale Società Operativa Locale (SOL) per il territorio della Garfagnana, nell'ambito del modello organizzativo del gestore unico d'ambito, in forza dell'adesione all'Addendum al Contratto di servizio sottoscritto in data 30 dicembre 2023 e del contratto infragruppo con la controllante.

Tale assetto è previsto permanere, sulla base degli accordi in essere, fino al 31 dicembre 2035.

In via transitoria, con il consenso dell'Autorità ATO Toscana Costa, è stato stipulato un accordo in deroga volto a mantenere in capo ad alcuni Comuni il servizio di spazzamento stradale, inizialmente fino al 31 dicembre 2024 e successivamente prorogato anche per l'esercizio 2025.

I rapporti tra il gestore unico d'ambito e i Comuni soci sono regolati, in conformità allo statuto della controllante, da appositi patti parasociali.

Con riferimento al modello di controllo analogo previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si evidenzia che i Comuni della Garfagnana esercitano:

- sulla società RetiAmbiente S.p.A. il controllo analogo congiunto di primo livello, mediante la partecipazione al Comitato unitario;
- sulla società GEA S.r.l. il controllo analogo congiunto di secondo livello, mediante la partecipazione al Comitato ristretto territoriale.

Tale assetto garantisce la conformità del modello societario ai requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio pubblico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificati eventi di rilievo che hanno inciso sull'assetto organizzativo e finanziario della società.

In particolare, si è proceduto al rafforzamento della governance societaria mediante il passaggio da un modello amministrativo basato sull'Amministratore Unico ad un Consiglio di Amministrazione, nonché all'istituzione della figura del Direttore Generale, con conseguente revisione dell'assetto organizzativo e gestionale.

Sotto il profilo finanziario, si evidenzia l'integrale estinzione del debito residuo nei confronti della società Se.Ver.A. S.p.A. in liquidazione, relativo all'acquisizione dell'azienda avvenuta in esercizi precedenti.

Tale operazione ha comportato il definitivo consolidamento, in capo a GEA S.r.l., della piena proprietà degli assets acquisiti.

Le operazioni sopra descritte hanno complessivamente contribuito al rafforzamento della struttura organizzativa e finanziaria della società, con effetti positivi in termini di stabilità gestionale e capacità operativa.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è esposta nei paragrafi che seguono, nei quali vengono esaminati i principali aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, nonché gli elementi che hanno caratterizzato la gestione nel periodo.

Storia della società

La società GEA S.r.l. opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana nel territorio della Garfagnana.

Nel corso degli anni, la società ha progressivamente consolidato il proprio ruolo operativo nell'ambito del servizio pubblico locale, sviluppando competenze e strutture organizzative dedicate alla gestione integrata dei rifiuti.

Un momento di particolare rilievo nella storia societaria è rappresentato dall'ingresso, a decorrere dal 30 dicembre 2023, nel modello organizzativo del gestore unico d'ambito RetiAmbiente S.p.A., con il conseguente passaggio al controllo totalitario da parte della stessa.

Tale operazione ha comportato l'inquadramento della società quale Società Operativa Locale (SOL) nell'ambito del gruppo, con ridefinizione degli assetti organizzativi, gestionali e contrattuali, in coerenza con il modello di gestione integrata del servizio pubblico.

L'evoluzione societaria sopra descritta si inserisce nel più ampio processo di riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale, finalizzato al miglioramento dell'efficienza operativa e della qualità del servizio reso.

Struttura di governo e assetto societario

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato nel corso dell'esercizio, in sostituzione del precedente modello basato sull'Amministratore Unico.

L'assetto organizzativo è stato ulteriormente rafforzato mediante l'istituzione della figura del Direttore Generale, con funzioni di coordinamento operativo e gestionale.

Il capitale sociale è interamente detenuto da RetiAmbiente S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-sexies cod. civ.

La società non detiene partecipazioni di controllo in altre imprese.

Condizioni operative interne e organizzazione aziendale

La società opera con una struttura organizzativa coerente con il ruolo di Società Operativa Locale nell'ambito del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A..

L'organizzazione aziendale è articolata per funzioni operative e amministrative, con una gestione dei servizi di igiene urbana svolta prevalentemente mediante personale dipendente e con il supporto di fornitori esterni per specifiche attività.

Nel corso dell'esercizio, l'assetto organizzativo è stato oggetto di revisione a seguito dell'introduzione del Consiglio di Amministrazione e della figura del Direttore Generale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza gestionale e il coordinamento delle attività operative.

Le condizioni operative risultano complessivamente stabili e coerenti con il modello organizzativo adottato, senza evidenza di particolari criticità.

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio

Andamento economico

L'andamento economico dell'esercizio 2025 evidenzia un risultato positivo, pari ad euro 148.050, seppur in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi operativi, pari ad euro 5.699.204, risultano in lieve diminuzione rispetto al 2024. Tale andamento è riconducibile alla sostanziale stabilità del perimetro dei servizi gestiti ed alla determinazione dei corrispettivi sulla base dei Piani Economico-Finanziari (PEF) approvati, che non hanno registrato variazioni significative nel periodo.

Si evidenzia una contrazione del Margine Operativo Lordo (MOL), pari ad euro 451.329 (euro 695.134 nel 2024), principalmente riconducibile all'incremento dei costi per servizi, con particolare riferimento ai rapporti infragruppo e all'assetto organizzativo conseguente all'integrazione nel gruppo RetiAmbiente S.p.A..

Il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 290.976, mantenendosi positivo e coerente con l'attuale assetto gestionale della società.

Nel complesso, l'andamento economico evidenzia una fase di progressiva stabilizzazione successiva all'ingresso nel gruppo, con una struttura dei ricavi caratterizzata da elevata prevedibilità e una dinamica dei costi in corso di assestamento.

Andamento patrimoniale e finanziario

L'esercizio 2025 evidenzia un rafforzamento della struttura patrimoniale della società, con un patrimonio netto pari ad euro 1.056.542, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva una riduzione dell'indebitamento complessivo ed un miglioramento degli equilibri finanziari. La posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo per euro 450.217, evidenziando una situazione di disponibilità finanziaria netta.

Il capitale circolante netto risulta positivo per euro 95.339, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, confermando la capacità della società di far fronte agli impegni a breve termine.

Nel complesso, la struttura patrimoniale e finanziaria appare equilibrata e coerente con il modello operativo adottato nell'ambito del gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alla prevedibile evoluzione della gestione, si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio 2026, è previsto un significativo cambiamento del modello operativo, con l'introduzione del sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" sull'intero territorio di riferimento.

Tale evoluzione si inserisce nell'ambito del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi giorni dell'esercizio 2026, relativo al periodo 2026-2028, che definisce gli indirizzi strategici e operativi della società in coerenza con il modello organizzativo del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A..

L'attuazione del nuovo modello gestionale comporterà una riorganizzazione delle attività operative e potrà determinare variazioni nella struttura dei costi e dei ricavi, in funzione dell'adeguamento dei servizi e dei correlati Piani Economico-Finanziari (PEF).

Non si rilevano, allo stato, elementi di criticità tali da compromettere gli equilibri economico-finanziari aziendali, fermo restando che l'evoluzione della gestione sarà influenzata dall'implementazione del piano industriale e dal contesto regolatorio di riferimento.

Nel complesso, la società si colloca in una fase di transizione verso un nuovo assetto operativo, con prospettive di consolidamento nel medio periodo.

Scenario di mercato e posizionamento

Andamento generale e scenario di mercato

La società opera nel settore dei servizi pubblici locali di igiene urbana, caratterizzato da un elevato grado di regolamentazione e da una limitata esposizione alle dinamiche concorrenziali di mercato.

L'attività è svolta prevalentemente nell'ambito territoriale di riferimento, in qualità di Società Operativa Locale (SOL) del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A., sulla base di affidamenti regolati da contratti di servizio e da Piani Economico-Finanziari (PEF) approvati dagli enti competenti.

Il contesto di riferimento è pertanto influenzato principalmente da fattori normativi e regolatori, nonché dalle politiche ambientali e dagli indirizzi strategici definiti a livello di ambito territoriale ottimale.

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, il quadro macroeconomico e geopolitico internazionale è rimasto caratterizzato da elementi di incertezza, con particolare riferimento alle tensioni sui mercati energetici e all'andamento dei prezzi delle materie prime. Tali dinamiche hanno avuto riflessi indiretti anche sul settore di riferimento, incidendo in particolare sui costi operativi e sui servizi di approvvigionamento.

Per quanto riguarda i mercati di approvvigionamento, la società si avvale prevalentemente di fornitori qualificati per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività operative (tra cui carburanti, mezzi e servizi di supporto). Nel corso dell'esercizio non si sono registrate criticità rilevanti nella continuità degli approvvigionamenti, pur in un contesto di generale volatilità dei prezzi.

L'attività della società è inoltre soggetta a vincoli regolatori derivanti dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti, nonché dalle disposizioni emanate dagli enti di regolazione e dagli organismi di governo d'ambito. In particolare, la determinazione dei corrispettivi e l'equilibrio economico-finanziario della gestione risultano strettamente connessi ai Piani Economico-Finanziari (PEF) e agli indirizzi definiti dagli enti competenti.

Nel complesso, lo scenario di riferimento si caratterizza per una sostanziale stabilità dei volumi di attività, a fronte di una crescente attenzione agli aspetti ambientali, all'efficienza dei servizi e all'evoluzione dei modelli di raccolta, tra cui l'introduzione del sistema "porta a porta".

Sviluppo della domanda

Nel settore dei servizi pubblici locali di igiene urbana, la domanda non è espressa secondo logiche di mercato concorrenziale, bensì determinata nell'ambito degli affidamenti di servizio e della pianificazione effettuata dagli enti pubblici competenti.

In tale contesto, la società opera quale Società Operativa Locale (SOL) nell'ambito del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A., svolgendo le attività di gestione dei rifiuti urbani sul territorio di riferimento, sulla base dei contratti di servizio e dei Piani Economico-Finanziari (PEF) approvati.

Il posizionamento della società è pertanto strettamente connesso al ruolo operativo svolto all'interno del gruppo, con un'attività caratterizzata da elevata stabilità dei volumi e da una limitata esposizione alle dinamiche concorrenziali.

Lo sviluppo della domanda è influenzato principalmente da fattori normativi, ambientali e organizzativi, tra cui l'evoluzione delle politiche pubbliche in materia di gestione dei rifiuti, l'incremento degli obiettivi di raccolta differenziata e l'introduzione di modelli di servizio più efficienti.

In tale ambito, la società opera in coordinamento con la controllante e con gli enti locali, nell'ambito di un sistema integrato che prevede forme di collaborazione e integrazione operativa tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del servizio.

Il contesto di riferimento è inoltre caratterizzato da un elevato grado di regolamentazione, che incide sia sulle modalità di erogazione del servizio sia sulla determinazione dei corrispettivi, rendendo la domanda sostanzialmente stabile nel tempo, pur in presenza di evoluzioni nei modelli organizzativi.

In prospettiva, l'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta", prevista a partire dal 2026, rappresenta un elemento di sviluppo del servizio, con possibili effetti in termini di miglioramento delle performance ambientali e di evoluzione delle modalità operative.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha effettuato investimenti complessivi per euro 42.424,33, principalmente finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle dotazioni strumentali e operative necessarie allo svolgimento del servizio.

In particolare, tra le immobilizzazioni immateriali si evidenzia l'acquisizione di software in licenza d'uso per la gestione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), per un importo pari ad euro 11.800,00.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di attrezzature operative per la gestione dei rifiuti, tra cui cassonetti, bidoni e relative componenti accessorie, per complessivi euro 19.369,33, nonché ulteriori contenitori destinati all'avvio del sistema di raccolta "porta a porta" per euro 4.835,00.

Sono stati inoltre effettuati investimenti in dotazioni informatiche e attrezzature d'ufficio (personal computer, apparati di rete e dispositivi accessori), nonché in attrezzature tecniche a supporto dei servizi, per importi complessivamente contenuti.

Gli investimenti effettuati risultano coerenti con le esigenze operative della società e con il percorso di evoluzione del modello gestionale, anche in vista dell'introduzione del sistema di raccolta "porta a porta".

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Ai sensi dell'art. 2428 cod. civ., l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società è stato analizzato attraverso l'esame dei principali indicatori di risultato, ritenuti idonei a rappresentare la situazione aziendale.

In particolare, sotto il profilo economico, si evidenzia il mantenimento di un risultato positivo, seppur in riduzione rispetto all'esercizio precedente, in un contesto caratterizzato dalla sostanziale stabilità dei ricavi operativi e da un incremento dei costi per servizi, con conseguente contrazione dei margini operativi.

Sotto il profilo patrimoniale, la società presenta un rafforzamento del patrimonio netto e una struttura complessivamente equilibrata, coerente con il modello operativo adottato.

Dal punto di vista finanziario, si rileva un miglioramento degli equilibri complessivi, con una posizione finanziaria netta che evidenzia disponibilità finanziarie nette e un capitale circolante netto positivo.

L'analisi degli indicatori conferma pertanto una situazione economico-finanziaria complessivamente solida, in linea con le caratteristiche del settore e con il ruolo della società quale operatore nell'ambito del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A..

Non risultano significative differenziazioni per area geografica o per mercato, in considerazione della natura dell'attività svolta, limitata al territorio di riferimento.

In prospettiva, l'evoluzione degli indicatori sarà influenzata dall'attuazione del piano industriale 2026-2028 e dall'introduzione del nuovo modello operativo basato sulla raccolta "porta a porta".

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	01/01/2025 31/12/2025	Var. %	01/01/2024 31/12/2024	Var. %	01/01/2023 31/12/2023
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	439.166	14,94% ↑	382.068	-79,04% ↓	1.822.974
1.2) Liquidità differite	1.340.509	0,47% ↑	1.334.237	21,79% ↑	1.095.493
1.3) Rimanenze	0		0		0
Totale attivo circolante	1.779.675	3,69% ↑	1.716.305	-41,19% ↓	2.918.467
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	13.400	69,19% ↑	7.920	-34,98% ↓	12.180
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.001.981	-5,67% ↓	2.122.373	-3,90% ↓	2.208.470
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	11.051	-89,50% ↓	105.267	540,66% ↑	16.431
Totale attivo immobilizzato	2.026.432	-9,35% ↓	2.235.560	-0,07% ↓	2.237.081
Totale capitale investito	3.806.107	-3,69% ↓	3.951.865	-23,35% ↓	5.155.548
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	1.686.874	-14,25% ↓	1.967.202	-32,31% ↓	2.906.387
2) Passività consolidate	1.068.013	-1,25% ↓	1.081.494	-30,67% ↓	1.559.947
3) Patrimonio netto	1.051.220	16,39% ↑	903.169	31,04% ↑	689.214
Totale capitale acquisito	3.806.107	-3,69% ↓	3.951.865	-23,35% ↓	5.155.548

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	01/01/2025 31/12/2025 (% Val. Prod.)	01/01/2024 31/12/2024 (% Val. Prod.)	01/01/2023 31/12/2023 (% Val. Prod.)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.699.204 (100,00%)	5.767.551 (100,00%)	5.494.349 (100,00%)
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0

	Valore della produzione	5.699.204 (100,00%)	5.767.551 (100,00%)	5.494.349 (100,00%)
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		262.542 (4,61%)	268.573 (4,66%)	73.115 (1,33%)
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	0
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi		3.396.461 (59,60%)	3.236.926 (56,12%)	3.169.168 (57,68%)
	Valore aggiunto	2.040.201 (35,80%)	2.262.052 (39,22%)	2.252.066 (40,99%)
- Costo per il personale		1.588.872 (27,88%)	1.566.918 (27,17%)	1.544.355 (28,11%)
	Margine operativo lordo (MOL)	451.329 (7,92%)	695.134 (12,05%)	707.711 (12,88%)
- Ammortamenti e svalutazioni		157.568 (2,76%)	145.006 (2,51%)	2.473.787 (45,02%)
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti		2.785 (0,05%)	67.848 (1,18%)	67.000 (1,22%)
	Reddito operativo	290.976 (5,11%)	482.280 (8,36%)	-1.833.076 (33,36%)
+ Altri ricavi e proventi		32.386 (0,57%)	38.515 (0,67%)	85.136 (1,55%)
- Oneri diversi di gestione		95.992 (1,68%)	156.983 (2,72%)	186.032 (3,39%)
+ Proventi finanziari		1.471 (0,03%)	0	0
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi		-9.983 (0,18%)	-5.503 (0,10%)	-45.771 (0,83%)
	Reddito corrente	218.858 (3,84%)	358.309 (6,21%)	-1.979.743 (36,03%)
+ Proventi straordinari e rivalutazioni		0	0	0
- Oneri straordinari e svalutazioni		0	0	0
	Reddito ante imposte	218.858 (3,84%)	358.309 (6,21%)	-1.979.743 (36,03%)
- Imposte sul reddito		70.808 (1,24%)	144.353 (2,50%)	94.731 (1,72%)
	Reddito netto	148.050 (2,60%)	213.956 (3,71%)	-2.074.474 (37,76%)

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Indicatori economici

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE (Return On Equity)	14,08 %	23,69 %	-300,99 %

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROI (Return On Investment)	7,64 %	12,20 %	-35,56 %

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Differenza tra valore e costi della produzione	A - B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)
--	------------	----------------------	--------------------------------------

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROS (Return On Sale)	3,99 %	6,31 %	-35,20 %

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Margine operativo lordo + Altri ricavi - Oneri diversi	Margine operativo lordo (CE-ricl) + A.5 (CE) - B.14 (CE)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	387.723 €	576.666 €	606.815 €

EBIT (Earning Before Interest and Tax)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
-----------	-------------

Reddito operativo + Altri ricavi - Oneri diversi	Reddito operativo <i>(CE-ricl)</i> + A.5 <i>(CE)</i> - B.14 <i>(CE)</i>
--	---

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	227.370 €	363.812 €	-1.933.972 €

L'EBIT Adjusted è ottenuto sommando al Reddito Operativo gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).
Tale indicatore consente di rappresentare il risultato operativo depurato da componenti gestionali accessorie.

Indicatori patrimoniali

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A <i>(SP-pass)</i> - B <i>(SP-att)</i>

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Margine di Struttura Primario	-975.212 €	-1.246.236 €	-1.547.867 €

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Struttura Primario	51,88 %	42,02 %	30,81 %

Margine di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Struttura Secondario	92.801 €	-164.742 €	12.080 €

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Patrimonio netto + Passività consolidate	A (<i>SP-pass</i>) + Passività consolidate (<i>SP-ricl</i>)	Immobilizzazioni	B (<i>SP-att</i>)
---	--	------------------	---------------------

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Struttura Secondario	104,58 %	92,34 %	100,54 %

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (<i>SP-pass</i>)	Totale attivo	Totale attivo (<i>SP-att</i>)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Mezzi propri / Capitale investito	27,62 %	22,85 %	13,37 %

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (<i>SP-pass</i>)	Totale attivo	Totale attivo (<i>SP-att</i>)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto di Indebitamento	72,38 %	77,15 %	86,63 %

Indicatori di liquidità

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate - Passività correnti	Liquidità immediate <i>(SP-ricl)</i> - Passività correnti <i>(SP-ricl)</i>

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Liquidità Primario	-1.247.708	-1.585.134	-1.083.413
	€	€	€

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate	Liquidità immediate <i>(SP-ricl)</i>	Passività correnti	Passività correnti <i>(SP-ricl)</i>

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023

Indice di Liquidità Primario	26,03 %	19,42 %	62,72 %
------------------------------	---------	---------	---------

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (<i>SP-ricl</i>) - Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Liquidità Secondario	92.801 €	-250.897 €	12.080 €

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (<i>SP-ricl</i>)	Passività correnti	Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Liquidità Secondario	105,50 %	87,25 %	100,42 %

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze (<i>SP-ricl</i>) - Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Capitale Circolante Netto	92.801 €	-250.897 €	12.080 €

Indice di Disponibilità

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze (<i>SP-ricl</i>)	Passività correnti	Passività correnti (<i>SP-ricl</i>)

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Disponibilità	105,50 %	87,25 %	100,42 %

Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria nettaStato patrimoniale - Riclassificazione funzionale e posizione finanziaria netta

	01/01/2025 31/12/2025	Diff.	01/01/2024 31/12/2024	Diff.	01/01/2023 31/12/2023
Impieghi					
Capitale fisso netto operativo	2.015.381	-114.912	2.130.293	-90.357	2.220.650
Immobilizzazioni immateriali	13.400	5.480	7.920	-4.260	12.180
Immobilizzazioni materiali	2.001.981	-120.392	2.122.373	-86.097	2.208.470
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e titoli)	0	0	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0	0	0
(meno) Fondi rischi e oneri a medio lungo termine	0	0	0	0	0
(meno) Debiti verso fornitori per acquisizioni immob.	0	0	0	0	0
Capitale circolante operativo netto	-346.365	200.445	-546.810	1.402.136	-1.948.946
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti di natura non finanziaria	1.258.594	-123.582	1.382.176	334.678	1.047.498
Ratei attivi di natura non finanziaria	0	0	0	0	0
Risconti attivi di natura non finanziaria	81.915	43.699	38.216	-9.779	47.995
(meno) Debiti di natura non finanziaria	1.285.871	-283.762	1.569.633	-1.124.806	2.694.439
(meno) Ratei passivi di natura non finanziaria	401.003	3.434	397.569	47.569	350.000
(meno) Risconti passivi di natura non finanziaria	0	0	0	0	0
(meno) Fondi rischi e oneri a breve termine	860.785	-19.103	879.888	42.848	837.040
(meno) T.F.R.	207.228	5.622	201.606	15.906	185.700
Capitale investito operativo netto (CION)	601.003	99.014	501.989	1.253.025	-751.036

Attività finanziarie non strategiche	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al netto delle passività	0	0	0	0	0
Totale capitale investito netto (CIN)	601.003	99.014	501.989	1.253.025	-751.036
Fonti					
Capitale sociale (n)	80.800	0	80.800	0	80.800
(meno) Azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
(meno) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0	0	0	0
Capitale versato	80.800	0	80.800	0	80.800
Riserve	822.370	213.957	608.413	-2.074.475	2.682.888
Utile di esercizio	148.050	-65.906	213.956	2.288.430	-2.074.474
Patrimonio netto (N)	1.051.220	148.051	903.169	213.955	689.214
Debiti finanziari a lungo (oltre esercizio)	0	0	0	0	0
Crediti finanziari a lungo (oltre esercizio)	-11.051	8.061	-19.112	-2.681	-16.431
Posizione finanziaria netta non corrente	-11.051	8.061	-19.112	-2.681	-16.431
Debiti finanziari a breve (entro esercizio)	0	0	0	-399.155	399.155
Crediti finanziari a breve (entro l'esercizio)	0	0	0	0	0
(meno) Liquidità	-439.166	-57.098	-382.068	1.440.906	-1.822.974
Posizione finanziaria netta corrente	-439.166	-57.098	-382.068	1.041.751	-1.423.819
Posizione finanziaria netta (PFN)	-450.217	-49.037	-401.180	1.039.070	-1.440.250
Strumenti finanziari derivati passivi a lungo	0	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi a breve	0	0	0	0	0
(meno) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
Posizione finanziaria netta adjusted	-450.217	-49.037	-401.180	1.039.070	-1.440.250
Totale capitale raccolto (CIN)	601.003	99.014	501.989	1.253.025	-751.036

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi delle vendite dell'anno "n" - Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n") - A.1 (CE anno "n-1") oppure (A.1 + A.3) (CE anno "n") - (A.1 + A.3) (CE anno "n-1")	Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n-1") oppure A.1 + A.3 (CE anno "n")

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Variazione dei Ricavi	-1,19 %	4,97 %	N.D.

Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)
------------------------	----------	----------------------	--------------------------------------

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Costo del Lavoro su Ricavi	27,88 %	27,17 %	28,11 %

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota Integrativa

	01/01/2025	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	62.806 €	65.730 €	64.922 €

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana, ambito caratterizzato da un impatto diretto e significativo sull'ambiente e sul territorio.

In tale contesto, l'attività è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e in coerenza con gli indirizzi strategici e operativi definiti dal gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A., mediante l'adozione di procedure organizzative e sistemi di controllo idonei a garantire un presidio costante degli impatti ambientali connessi alle attività svolte.

La politica ambientale della società è orientata alla riduzione degli impatti derivanti dalle attività operative, al miglioramento continuo della qualità del servizio reso e alla promozione di comportamenti sostenibili. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta all'incremento della raccolta

differenziata, all'ottimizzazione dei processi di gestione dei rifiuti e all'efficientamento nell'utilizzo delle risorse.

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti e i costi sostenuti in ambito ambientale sono stati prevalentemente correlati alla gestione ordinaria del servizio, nonché ad attività di miglioramento e adeguamento dei processi organizzativi e gestionali, in linea con gli standard richiesti dal Gruppo e dal quadro regolatorio di riferimento.

L'impatto ambientale della società è principalmente riconducibile alle attività di raccolta e gestione dei rifiuti urbani, ai consumi energetici e all'utilizzo dei mezzi operativi. Tali impatti sono oggetto di costante monitoraggio mediante specifiche procedure operative, controlli periodici e azioni di progressivo efficientamento.

Un ruolo rilevante nel presidio degli aspetti ambientali è svolto dal Responsabile Tecnico, con riferimento alla gestione degli adempimenti ambientali e all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nell'ambito delle competenze attribuite dalla normativa di settore e dagli incarichi conferiti. Il presidio complessivo degli aspetti ambientali e il rispetto delle prescrizioni normative e autorizzative restano, in ogni caso, in capo all'organo amministrativo, che definisce gli indirizzi gestionali e assicura l'adozione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e di controllo, anche avvalendosi del supporto del Responsabile Tecnico per gli aspetti tecnico-operativi.

Con riferimento agli impianti gestiti, si evidenzia quanto segue.

L'impianto "Selve Castellane", attualmente in fase post-operativa, è gestito nel rispetto delle prescrizioni autorizzative, ivi inclusa l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e il relativo Piano di Sorveglianza e Controllo. La società provvede all'esecuzione di attività sistematiche di monitoraggio delle matrici ambientali, tra cui percolati, terreni, acque sotterranee e acque di scarico, nonché delle condizioni strutturali dell'impianto. Le verifiche effettuate nel corso dell'esercizio non hanno evidenziato criticità né superamenti dei limiti normativi, confermando la stabilità dei parametri ambientali monitorati e l'assenza di effetti negativi significativi sull'ambiente.

Per quanto riguarda l'"Ecocentro", la società assicura il rispetto delle prescrizioni autorizzative, incluse quelle previste dall'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dal relativo Piano di Sorveglianza e Controllo. Le attività di monitoraggio riguardano in particolare le acque sotterranee (piezometri), le acque di scarico in pubblica fognatura e le condizioni strutturali dell'impianto. Anche in questo caso, le verifiche svolte nel corso dell'esercizio non hanno evidenziato criticità né superamenti dei limiti normativi.

Con riferimento all'impianto "Belvedere", la società opera nel rispetto delle prescrizioni autorizzative, comprensive dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per il trattamento dei rifiuti indifferenziati e dell'autorizzazione ex art. 216 per il trattamento del rifiuto organico. Pur in assenza di specifici obblighi autorizzativi, la società effettua un monitoraggio delle principali matrici ambientali (suolo, acque di piazzale e acque superficiali), anche in continuità con il precedente Piano di Sorveglianza e Controllo dell'impianto di incenerimento. Le verifiche effettuate non hanno evidenziato criticità né superamenti dei limiti normativi, confermando la stabilità dei parametri ambientali e l'assenza di impatti negativi rilevanti.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro con esiti mortali né eventi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente. Non si segnalano, inoltre, casi accertati di malattie professionali o contenziosi in materia di mobbing conclusi con responsabilità a carico della società.

La società ha adottato un Codice etico e un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definiscono un insieme di principi etici di comportamento e di presidi di controllo anche in ambito sociale, entrambi pubblicati sul sito istituzionale.

La società ha altresì implementato un sistema di segnalazione (c.d. whistleblowing), disciplinato da apposito regolamento, che consente al personale e agli altri stakeholder di segnalare eventuali comportamenti illeciti o violazioni del Modello 231 e del Codice etico, nel rispetto della normativa vigente.

Nell'ambito delle proprie politiche aziendali, la società promuove un ambiente di lavoro improntato ai principi di correttezza, trasparenza e rispetto della persona, garantendo pari opportunità e vietando qualsiasi forma di discriminazione, nonché comportamenti che possano ledere la dignità e l'integrità psico-fisica dei lavoratori.

La gestione del personale avviene nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva di settore. La società applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore igiene ambientale e promuove, ove previsto, strumenti di incentivazione della produttività mediante accordi integrativi di secondo livello.

Forza lavoro - Caratteristiche generali

Il fattore umano rappresenta un elemento centrale per il funzionamento della società, in quanto direttamente coinvolto nell'erogazione dei servizi di igiene urbana e nella relazione con l'utenza.

Nella tabella seguente si evidenzia la consistenza del personale al 31/12/2025:

ORGANICO	ANNO 2024	ANNO 2025	Differenza %
Tempo Indeterminato	35	33	-5,71%
Tempo Determinato	0	0	0,00%
Distaccati	0	1	100,00%
Apprendistato	0	0	0,00%
Somministrato	0	2	200,00%
Collaborazione Coordinata e Continua	0	0	0,00%
Tirocinante/Statista	0	0	0,00%
TOTALE	35	35	0,00%

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrate alcune variazioni nella composizione e nell'assetto organizzativo del personale.

La consistenza complessiva dell'organico risulta invariata rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 35 unità; si evidenziano tuttavia modifiche nella composizione dello stesso, con una riduzione del personale a tempo indeterminato compensata dal ricorso a personale distaccato e somministrato, al fine di garantire la continuità operativa e la copertura di specifiche esigenze organizzative.

Nel corso del 2025 è stato rafforzato l'assetto organizzativo mediante l'introduzione della figura del Direttore Generale, mediante ricorso a personale distaccato da altra società operante nell'ambito del gruppo, con impegno parziale settimanale.

A partire dal mese di agosto 2025 la società ha fatto ricorso a personale somministrato per far fronte a specifiche esigenze operative, inserendo due unità rispettivamente a supporto dell'ufficio URP e delle attività connesse al servizio di raccolta "porta a porta".

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre registrate due cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, dovute a dimissioni volontarie e al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.

Nel periodo si sono altresì verificate variazioni temporanee nell'organizzazione dell'area amministrativa, gestite mediante soluzioni organizzative idonee a garantire la continuità operativa.

La distribuzione del personale per genere è illustrata nella tabella seguente:

	2024			2025			Differenza %		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	0	1	100,00%	0,00%	100,00%
Quadri	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Impiegati	1	5	6	1	5	6	0,00%	0,00%	0,00%
Operai e intermedi	28	1	29	26	1	27	-7,14%	0,00%	-6,90%
Apprendistato	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Somministrato	0	0	0	0	2	2	0,00%	200,00%	200,00%
TOTALE	29	6	35	28	8	36	-3,45%	33,33%	2,86%

La distribuzione del personale per genere riflette le caratteristiche strutturali del settore, storicamente connotato da una prevalenza occupazionale maschile, in particolare nelle mansioni operative.

La società, nel rispetto dei principi di pari opportunità, promuove politiche volte a garantire l'assenza di discriminazioni e il rispetto dell'equilibrio di genere.

Forza lavoro - Salute e sicurezza

La società svolge un costante monitoraggio degli aspetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso l'adozione di specifiche misure organizzative e formative finalizzate alla prevenzione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrata una riduzione del numero degli infortuni rispetto all'anno precedente, senza eventi mortali o con esiti permanenti, a conferma dell'efficacia delle politiche adottate in materia di sicurezza.

Tabella Indicatori salute e sicurezza

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	Differenza %
Numero di infortuni sul lavoro registrati	5	3	-40,00%
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0	0	0,00%
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0	0	0,00%

Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e diritti umani

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito le attività di formazione del personale, con particolare riferimento ai temi della sicurezza sul lavoro e della prevenzione della corruzione.

In particolare, si è concluso il percorso di formazione base in materia di anticorruzione ed è stato svolto il corso di aggiornamento per il primo soccorso, coinvolgendo il personale interessato.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Titolo	Tipo	Data Inizio	Data Fine	Ore	N. Partecipanti
Formazione Primo Soccorso	Aula	10/07/2025	17/07/2025	6	5
Formazione Base anticorruzione	Aula	18/09/2025	18/09/2025	1	3

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

Principali rischi e incertezze

La società opera in un contesto caratterizzato da un elevato grado di regolamentazione, con conseguente esposizione al rischio normativo e regolatorio derivante dall'evoluzione della disciplina di settore e dalle determinazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nonché degli enti territorialmente competenti, con possibili impatti sulla determinazione dei corrispettivi riconosciuti e sull'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Sotto il profilo economico-finanziario, la società intrattiene rapporti prevalentemente con la Capogruppo RetiAmbiente S.p.A., con una conseguente esposizione, seppur contenuta, ai tempi di regolazione dei flussi finanziari infragruppo, mitigata dalla stabilità dei rapporti contrattuali e dalla natura pubblica del gruppo.

Permane inoltre un rischio operativo connesso alla gestione di un servizio pubblico essenziale, che richiede continuità operativa, adeguati livelli di efficienza e il rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa e dagli atti di affidamento.

Il rischio di credito risulta limitato, in considerazione della prevalente esposizione verso controparti appartenenti al Gruppo e, quindi, caratterizzate da elevato grado di affidabilità.

Alla data di redazione della presente relazione non si rilevano ulteriori rischi significativi tali da compromettere la continuità aziendale.

Rischi finanziari

Rischi finanziari particolari della società

La società, oltre al generico rischio d'impresa, non risulta esposta a rischi finanziari particolarmente rilevanti.

La gestione finanziaria è caratterizzata da un sostanziale equilibrio tra flussi monetari in entrata e in uscita, anche in considerazione della stabilità dei corrispettivi determinati nell'ambito dei Piani Economico-Finanziari (PEF).

I rapporti economico-finanziari sono prevalentemente intrattenuti con la Capogruppo RetiAmbiente S.p.A., con conseguente esposizione ai tempi di regolazione dei flussi infragruppo, che risulta tuttavia contenuta e mitigata dalla natura pubblica del Gruppo e dalla stabilità dei rapporti contrattuali.

Il rischio di credito risulta limitato, in quanto le principali controparti sono rappresentate da soggetti appartenenti al Gruppo o comunque caratterizzati da elevato grado di affidabilità.

Nel complesso, non si rilevano rischi finanziari specifici tali da incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari

La società non fa ricorso a strumenti finanziari derivati né ad altre tipologie di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

Conseguentemente, non risultano applicabili specifiche politiche di gestione del rischio finanziario connesse a tali strumenti, né si rilevano esposizioni significative ai rischi di prezzo o al rischio di variazione dei flussi finanziari derivanti dal loro utilizzo.

Restano ferme le considerazioni generali in merito ai rischi di credito e di liquidità, già illustrate nei paragrafi precedenti.

Rischi non finanziari

Oltre ai rischi finanziari già illustrati, l'attività della società risulta esposta a ulteriori fattori di rischio di natura non finanziaria, connessi al contesto operativo e organizzativo in cui la stessa opera.

In particolare, sotto il profilo interno, si rilevano rischi connessi all'efficacia ed efficienza dei processi operativi, legati alla gestione di un servizio pubblico essenziale che richiede continuità operativa, adeguati livelli di performance e il rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa e dagli atti di affidamento. Tali rischi risultano presidiati mediante l'adozione di procedure organizzative strutturate e attraverso il costante monitoraggio delle attività.

Ulteriori profili di rischio sono connessi alla gestione delle risorse umane, in relazione alla necessità di garantire adeguati livelli di competenza, formazione e continuità operativa del personale. Tali aspetti sono gestiti attraverso politiche di organizzazione del lavoro e di formazione coerenti con le esigenze aziendali.

Con riferimento ai sistemi informativi e alla gestione dei dati, la società è esposta a rischi legati all'integrità e alla sicurezza delle informazioni, mitigati mediante l'adozione di adeguati strumenti informatici e procedure di controllo.

Sotto il profilo esterno, l'attività è influenzata principalmente da fattori normativi e regolatori, nonché dalle determinazioni degli enti competenti e del gruppo di appartenenza, che possono incidere sull'organizzazione del servizio e sulle modalità operative.

Si rileva inoltre una naturale dipendenza dal contesto organizzativo del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A., in relazione alla definizione degli indirizzi strategici e alla gestione integrata del servizio.

Nel complesso, i rischi sopra descritti risultano coerenti con la natura dell'attività svolta e sono oggetto di costante monitoraggio da parte della società, che adotta misure organizzative e gestionali finalizzate alla loro prevenzione e mitigazione.

Alla data di redazione della presente relazione non si rilevano ulteriori rischi non finanziari significativi tali da compromettere la continuità aziendale.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca e sviluppo degna di nota.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, ai punti 5 e 9, si precisa che la società intrattiene rapporti economici con altre società appartenenti al Gruppo RetiAmbiente, nell'ambito della normale operatività aziendale e secondo logiche di coordinamento infragruppo.

In particolare, tali rapporti riguardano principalmente:

- prestazioni di servizi operativi connessi alla gestione del servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- rapporti economici con la Capogruppo RetiAmbiente S.p.A. per l'attuazione del modello organizzativo previsto dai PEF;
- acquisto di servizi tecnici e operativi da società del Gruppo (in particolare ERSU S.p.A. e ASCIT S.p.A.);
- riaddebiti di costi relativi a funzioni direzionali e personale in distacco;
- servizi amministrativi, gestionali e di supporto resi nell'ambito dell'organizzazione infragruppo.

I rapporti economici della società nei confronti delle altre società del Gruppo, intercorsi nell'esercizio, sono così sintetizzabili:

- **ricavi complessivi pari ad euro 5.473.263,48**, di cui:
 - euro 4.520.193,40 relativi ai corrispettivi PEF fatturati alla Capogruppo RetiAmbiente S.p.A.;
 - euro 874.753,38 relativi al riaddebito del servizio di smaltimento RUI;
 - euro 78.316,70 relativi al riaddebito dell'ecotassa;
- **costi complessivi pari ad euro 990.989,89**, di cui:
 - euro 874.753,38 per costi di smaltimento RUI (ERSU S.p.A.);
 - euro 78.316,70 per ecotassa (ERSU S.p.A.);
 - euro 10.731,12 per trasporto e smaltimento rifiuti speciali;
 - euro 10.987,24 per prestazioni di servizio e manutenzione automezzi (ASCIT S.p.A.);
 - euro 27.483,44 per rimborso costo distacco del Direttore Generale (ASCIT S.p.A.);
 - euro 1.270,69 per rimborso spese trasferta Direttore Generale (ASCIT S.p.A.);
 - euro 2.935,36 per interessi passivi su finanziamento infragruppo;

- euro 1.486,59 per costi assicurativi;
- euro 1.111,77 per contributi e quote associative.

Tali rapporti hanno generato crediti e debiti delle seguenti entità complessive a fine esercizio:

Crediti verso società del Gruppo:

- RetiAmbiente S.p.A.: euro 1.227.470,16, di cui euro 1.113.318,16 di natura commerciale ed euro 114.152,00 relativi a partite di regolazione (rimodulazione PEF 2024-2025).

Debiti verso società del Gruppo:

- RetiAmbiente S.p.A.: euro 184.976,77, di cui euro 4.976,77 di natura commerciale ed euro 180.000,00 relativi a finanziamento infragruppo;
- ERSU S.p.A.: euro 174.537,44, interamente di natura commerciale;
- ASCIT S.p.A.: euro 17.928,09, interamente di natura commerciale.

I rapporti sopra indicati sono regolati a condizioni coerenti con quelle di mercato e si inseriscono nel più ampio assetto organizzativo del Gruppo, finalizzato alla gestione integrata ed efficiente del servizio pubblico.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti con parti correlate, rappresentate principalmente dalla Capogruppo RetiAmbiente S.p.A. e dalle altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

Tali operazioni rientrano nell'ambito della normale gestione aziendale e sono state poste in essere nell'interesse della società, in coerenza con il modello organizzativo e operativo del Gruppo.

I rapporti economici e finanziari intercorsi sono stati regolati a condizioni sostanzialmente equivalenti a quelle di mercato ovvero, nei casi in cui ciò non sia possibile, sulla base di criteri oggettivi e verificabili, coerenti con le finalità pubblicistiche del servizio svolto.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali con parti correlate, né operazioni di significativa rilevanza concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Le operazioni sono state effettuate nel rispetto dei principi di correttezza sostanziale e trasparenza.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punto 3) Codice civile non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punto 4) Codice civile non esistono quote proprie né azioni o quote di società controllanti che sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, cod. civ. e dell'OIC 11, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, non inferiore a dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Alla luce degli elementi disponibili alla data di redazione della presente relazione, non si rilevano fattori tali da compromettere la continuità aziendale.

Con riferimento all'evoluzione della gestione, si evidenzia che, a partire dai primi mesi dell'esercizio 2026, la società ha avviato un nuovo modello organizzativo del servizio, basato sull'introduzione del sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta".

Tale evoluzione comporterà un rafforzamento della struttura operativa, con conseguenti effetti sia sulla dinamica dei costi, legati in particolare all'incremento delle risorse umane e degli strumenti operativi, sia sull'organizzazione complessiva del servizio.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2026-2028, che prevede un progressivo potenziamento dell'organico, con l'inserimento di nuove unità di personale nel corso del 2026, al fine di garantire adeguati livelli di servizio e supportare l'implementazione del nuovo modello operativo.

L'evoluzione dei ricavi e dei costi sarà pertanto influenzata dall'attuazione del piano industriale e dall'adeguamento dei Piani Economico-Finanziari (PEF), nell'ambito di un contesto caratterizzato da sostanziale stabilità dei volumi di attività.

La società ritiene che tale percorso di sviluppo sia coerente con gli obiettivi strategici del gruppo facente capo a RetiAmbiente S.p.A. e con le esigenze del territorio servito, contribuendo al miglioramento complessivo delle performance operative nel medio periodo.

Elenco delle sedi secondarie

Impianto «Ecocentro»

La società svolge la propria attività principalmente presso l'impianto denominato «Ecocentro», che ospita anche la sede sociale, sito in via Pio La Torre n. 2/C nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU).

L'impianto, in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), rinnovata da ultimo nel 2019, è destinato alla gestione delle raccolte differenziate, con esclusione della frazione organica.

Impianto «Belvedere»

Ai sensi dell'autorizzazione unica ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rinnovata da ultimo nel 2020, il trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani (RUI) è effettuato presso la stazione di trasferimento sita in Località "Belvedere" nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU).

Presso il medesimo sito è altresì attivo l'impianto per la messa in riserva e il recupero della frazione organica (FORSU) dei rifiuti urbani raccolti, autorizzato in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, con ultimo rinnovo intervenuto nel mese di aprile 2020. Nel sito sono inoltre presenti l'ex impianto di termovalorizzazione e l'impianto TM di selezione meccanica dei rifiuti indifferenziati, entrambi non operativi dal 2010 e in attesa dell'avvio delle attività di dismissione (decommissioning).

Impianto ex Discarica «Selve Castellane»

Si segnala, infine, l'impianto sito nel Comune di Molazzana (LU), in località "Selve Castellane", ove è ubicata la discarica per rifiuti non pericolosi, non più operativa dal 2010 e attualmente in fase di gestione post-operativa. L'autorizzazione risulta tuttora sospesa e, nel corso del 2024, è stata prudenzialmente presentata istanza di riesame al fine di adeguarne le prescrizioni alla gestione post-operativa, in coerenza con le indicazioni che saranno definite dalla Capogruppo RetiAmbiente S.p.A., d'intesa con i Comuni del territorio, anche alla luce delle previsioni del Piano regionale di settore.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto e alla diffusione di principi di legalità e correttezza nello svolgimento delle attività aziendali.

L'adozione del Modello si inserisce nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società e si affianca agli altri strumenti di governance già in essere, tra cui il Codice etico e il sistema di segnalazione (whistleblowing).

Il Modello prevede l'individuazione delle aree a rischio, l'adozione di specifici protocolli e procedure di controllo, nonché l'istituzione di un organismo preposto alla vigilanza sul suo funzionamento e sulla sua osservanza.

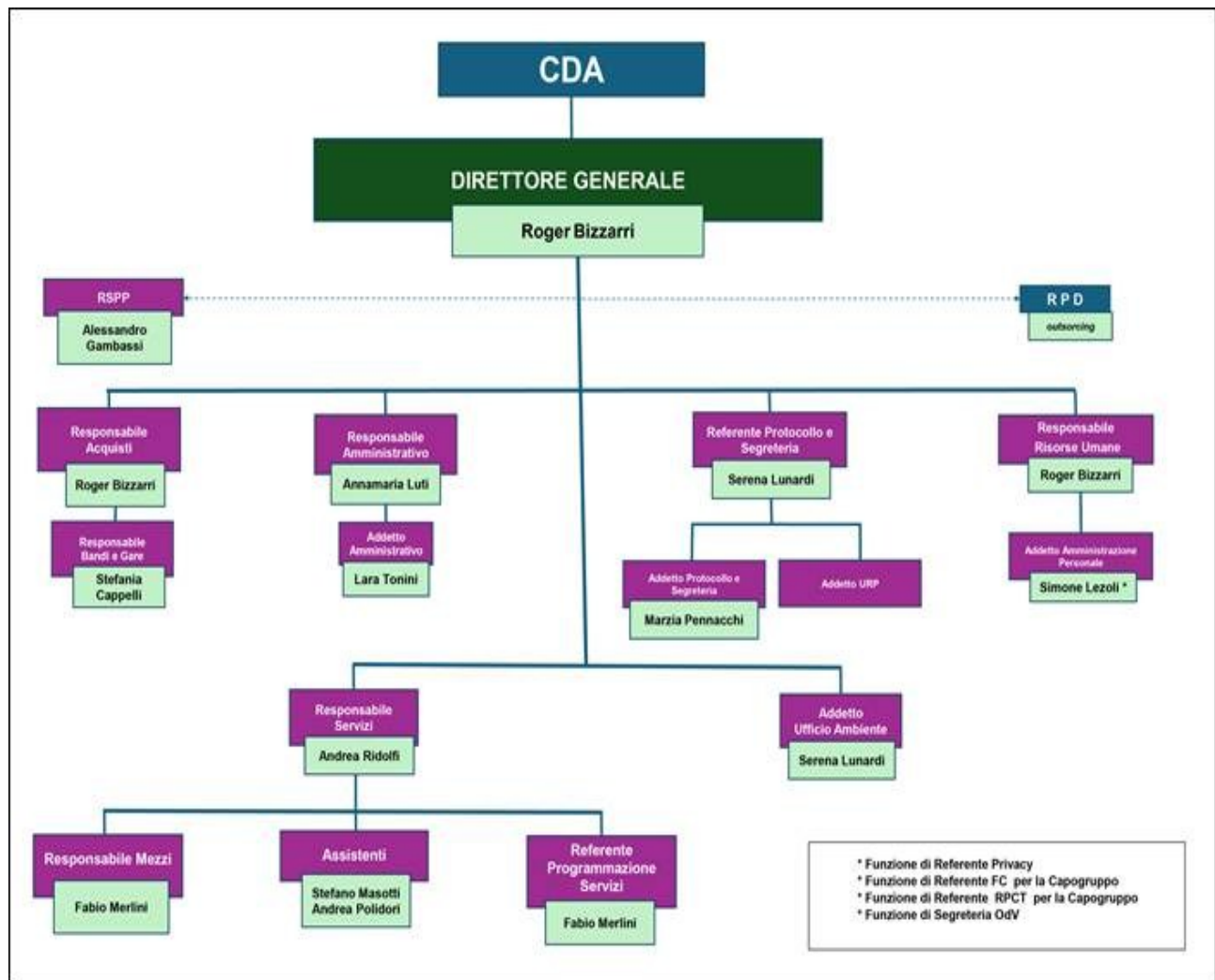
Tale iniziativa contribuisce al rafforzamento del sistema dei controlli interni e alla prevenzione dei rischi di natura legale e reputazionale.

Assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Ai sensi dell'art. 2086 cod. civ. e dell'art. 3 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, la società ha adottato e mantiene adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'attività svolta.

Sotto il profilo organizzativo, nel corso dell'esercizio è stato rafforzato il modello di governance mediante il passaggio da Amministratore Unico a Consiglio di Amministrazione e l'introduzione della figura del Direttore Generale, con conseguente miglior definizione dei ruoli, delle responsabilità e dei flussi decisionali. In tale ambito, la società ha provveduto alla predisposizione del nuovo organigramma aziendale e di uno specifico mansionario, al fine di formalizzare le responsabilità e le funzioni operative delle diverse aree.

L'organigramma aziendale è il seguente sotto riportato:



Nel medesimo contesto di rafforzamento organizzativo, si segnala che, a partire dal mese di settembre 2025, la Responsabile Amministrativa ha usufruito di un periodo di congedo ai sensi della Legge n. 104/1992, della durata stimata di dodici mesi.

Al fine di garantire la continuità della funzione amministrativa e il regolare svolgimento degli adempimenti contabili, fiscali e di reporting, l'organo amministrativo ha conferito, per l'intera durata dell'assenza, un incarico temporaneo a un professionista esterno, individuato sulla base delle competenze specialistiche richieste dal ruolo.

Tale soluzione organizzativa, di natura straordinaria e transitoria, è finalizzata ad assicurare la continuità operativa e il mantenimento degli standard di affidabilità e tempestività nella gestione amministrativo-contabile, anche in relazione agli obblighi di rendicontazione verso la Capogruppo e gli organi di controllo.

La società ha inoltre implementato i sistemi informativi messi a disposizione dal Gruppo, finalizzati al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività svolte sul territorio, alla gestione del ciclo passivo e al presidio delle rendicontazioni richieste dall'Autorità d'Ambito (ATO Toscana Costa) e dall'Autorità di Regolazione (ARERA), contribuendo a migliorare il livello di controllo e tracciabilità dei processi aziendali.

Nel complesso, la società si è dotata di strumenti e procedure organizzative idonei a garantire il corretto funzionamento dei processi aziendali, anche attraverso la formalizzazione delle principali attività e il monitoraggio delle performance operative.

Sotto il profilo amministrativo, la società dispone di un sistema di governance e di controllo interno articolato e coerente con il contesto operativo, che include, tra l'altro, l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, del Codice etico e di specifiche procedure aziendali finalizzate al rispetto della normativa vigente.

Sotto il profilo contabile, la società è dotata di sistemi informativi e procedure idonei a garantire la corretta rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione, nonché un adeguato monitoraggio dell'andamento economico-finanziario. In particolare, l'andamento della gestione è oggetto di analisi con cadenza mensile, mediante il confronto tra dati consuntivi e dati previsionali (budget), nonché attraverso l'analisi dei flussi finanziari prospettici su base almeno annuale.

Con la medesima periodicità, la società predispone e trasmette alla Capogruppo RetiAmbiente S.p.A. apposita reportistica economico-finanziaria, nell'ambito dei flussi informativi infragruppo.

Nel complesso, non si riscontrano criticità in relazione agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che risultano adeguati alle dimensioni aziendali e alla complessità dell'attività svolta, nonché idonei a garantire la tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di squilibrio economico, patrimoniale e finanziario e l'adozione delle conseguenti azioni correttive.

L'andamento economico-finanziario della società è oggetto di monitoraggio con cadenza mensile, attraverso il confronto tra dati consuntivi e dati previsionali (budget), nonché mediante l'analisi dei flussi finanziari a dodici mesi.

Tali attività consentono di verificare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di adottare le opportune azioni correttive.

Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si fornisce di seguito una sintetica informativa in merito agli strumenti di governo societario adottati dalla società e alla valutazione circa l'eventuale necessità di integrare quelli già esistenti.

Si premette che, a seguito dell'ingresso nel Gruppo RetiAmbiente S.p.A., la società opera quale Società Operativa Locale (SOL) nell'ambito di un assetto organizzativo e gestionale caratterizzato da un significativo coordinamento da parte della Capogruppo. In particolare, secondo il modello adottato per le società operative del Gruppo, la gestione finanziaria risulta fortemente integrata con quella della controllante, la quale provvede al trasferimento alla società delle risorse derivanti dai Piani Economico-Finanziari (PEF), secondo le modalità definite a livello infragruppo. In tale contesto, la

società svolge prevalentemente le attività necessarie ad assicurare il regolare svolgimento del servizio e il mantenimento dei livelli qualitativi previsti.

La società esercita la propria attività nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2086 cod. civ. e dell'art. 3 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, avendo adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili ritenuti adeguati alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta. In particolare, la società predispone annualmente un budget economico, ne monitora periodicamente gli scostamenti, effettua il controllo dell'andamento economico-finanziario con regolarità e mantiene flussi informativi verso la Capogruppo idonei a consentire il presidio tempestivo di eventuali situazioni di equilibrio.

Si evidenzia inoltre che la Capogruppo RetiAmbiente S.p.A., nell'ambito della propria attività di direzione e coordinamento, ha emanato e progressivamente aggiornato specifici regolamenti infragruppo, adottati dalla società nel maggio 2024, che disciplinano profili organizzativi, gestionali e di controllo, contribuendo al rafforzamento complessivo del sistema di governance e del sistema dei controlli interni.

Alla luce di quanto sopra, e tenuto conto delle caratteristiche dell'attività svolta, della dimensione aziendale, dell'assetto dei controlli già in essere, nonché dell'inserimento della società nel sistema di direzione e coordinamento della Capogruppo, l'organo amministrativo ritiene che, allo stato, non sussista la necessità di adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli già esistenti. Resta fermo che l'adeguatezza degli assetti e degli strumenti di governo societario sarà oggetto di periodica valutazione, anche in funzione dell'evoluzione del contesto operativo, regolatorio e organizzativo di riferimento.

Altre informazioni

Ai sensi degli artt. 2497-bis e 2497-ter cod. civ., si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo RetiAmbiente S.p.A..

I rapporti intercorsi con la società controllante sono avvenuti nell'ambito della normale attività gestionale e sono regolati a condizioni coerenti con le finalità del gruppo e con gli atti di affidamento del servizio, senza che ne derivino effetti pregiudizievoli per la società.

Le decisioni gestionali e operative adottate nel corso dell'esercizio risultano coerenti con gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo, nell'ambito del modello organizzativo del gruppo.

Non ricorrono le condizioni per l'applicazione delle ulteriori disposizioni previste dal codice civile e dai principi contabili in materia di liquidazione, ristrutturazione del debito o operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi della normativa vigente.

La società non è soggetta all'obbligo di redazione della rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. n. 125/2024.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giuseppe Paternò